

Verranno votate le linee programmatiche del centrosinistra e il regolamento sulla consultazione

Pd, oggi si discute di coalizione

Il partito si riunisce in direzione per parlare della primarie

di **Cristiano Zecchi**

Linee programmatiche, primarie e, soprattutto, coalizione. Raffaele Donini, segretario provinciale del Pd, torna oggi davanti alla direzione del partito per discutere di quanto accaduto al tavolo della coalizione. Pd, Idv, Sel e Psi faranno le primarie del 5 dicembre, Prc e Pdc hanno condiviso il documento programmatico scaturito dai tavoli della coalizione ma non l'hanno firmato. La Federazione della Sinistra tornerà però a discutere dell'alleanza dopo il 5 dicembre con il candidato sindaco. Mentre i Verdi hanno salutato anzitempo il tavolo del centrosinistra e, per ora, sono fuori dall'ipotetica coalizione. Tra le diverse anime del Pd c'è chi non ha gradito il trattamento riservato da Rifondazione al partito di via Ri-

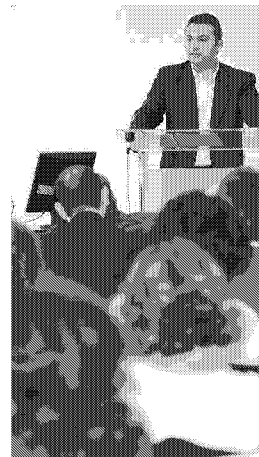
vani, quello stare dentro al tavolo ma non impegnarsi nelle primarie, salvo poi ridiscutere dopo la formalizzazione del candidato, non è piaciuto a molti. La direzione di oggi verrà aperta dal discorso del segretario, Raffaele Donini, poi ci sarà la discussione. Alla fine due votazioni impegneranno la platea. La prima riguarderà le linee programmatiche, quelle uscite dalla lunga discussione con gli alleati. Già nell'ultima direzione la "cornice" programmatica fu portata al voto e ne uscì con il via libera all'unanimità.

Poi Donini presenterà alla direzione le regole delle primarie, e anche queste verranno messe in discussione e poi votate. Per le primarie ci sarà tempo fino al 15 ottobre per "alzare la mano", poi la raccolta firme: 1.500 tra i cittadini; per il Pd occorrerà anche quelle del 20% degli iscritti. Un mese pieno di campagna elettorale e domenica 5 dicembre, in un'unica tornata (era arrivata la richiesta, poi bocciata, di farle in più giorni) il voto. Attese alla direzione di oggi le parole dei "papabili candidati".

Maurizio Cevenini, super favorito alle primarie (se correrà). Il Cev arriverà in ritardo, alle 18 sarà alla presentazione di un libro del politologo Gianfranco Pasquino. «Non penso di trattenermi molto, ma ho ricevuto l'invito ed è un grande onore», spiega Cevenini. Comunque Mister Orefenze potrebbe parlare in direzione, anche se non per candidarsi: «Se ci sono le condizioni prendo la parola, ma per dare un giudizio sul completamento di un percorso faticoso, che mi pare stia arrivando a conclusione. Se ho scritto il programma? C'è la "cornice", ho letto il testo e posso dire che sono punti condivisibili che naturalmente il candidato sindaco e soprattutto il dibattito durante le primarie dovranno arricchire». E proprio il programma

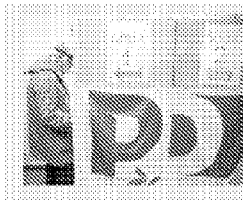
sarà al centro della prossima riunione del centrosinistra. «Verrà convocato il tavolo del centrosinistra dopo il 5 dicembre - spiega Sergio Lo Giudice, responsabile Pd del programma - Poi, come partito prosegui-

remo i nostri approfondimenti programmatici a partire dagli Stati generali della cultura». Dopo le primarie il tavolo si riunirà a discutere di programma e coalizione con il candidato sindaco.



Raffaele Donini
segretario
provinciale
del Pd
parla all'ultima
direzione
del partito





Le primarie

Pd, Idv, Sel e Psi parteciperanno alle primarie del 5 dicembre. Entro il 15 ottobre i candidati dovranno uscire allo scoperto, poi un mese per raccogliere le firme



La coalizione

Prc e Pdsi hanno condiviso le linee del programma, ma non le hanno firmate. Torneranno a discutere di alleanze dopo il 5 dicembre con il candidato sindaco



I voti

Alla fine della direzione verranno portate in votazione le linee programmatiche emerse dal tavolo del centrosinistra e le regole per le primarie

Attesa per Cevenini

«Se ci saranno le condizioni darò un giudizio sullo svolgimento di un percorso faticoso che sta arrivando a conclusione»

